



COMUNE DI ALMESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2014 – 2018

(Articolo 4 del D.Lgs 6 settembre 2011, nr. 149)

ALLEGATO B

COMUNE DI ALMESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 6406 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

-Sindaco OMBRETTA BERTOLO

-Assessori MARIA STELLA AGLIANO' – MARCO ALLIANO – RACHELE CERRATO – CLAUDIO PIACENZA

CONSIGLIO COMUNALE:

-Presidente XOCHITL SOLEDAD VALDERRAMA GIRARDI

-Consiglieri BUNINO DIEGO – CARELLO VALERIA – CERRINA SIMONA – COLETTI CLAUDIA – GAMBA SARA – GONELLA BRUNO – SUPPO CLAUDIO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Settori:

-AFFARI GENERALI (Ufficio Demografico – Ufficio Segreteria – Ufficio Cultura – Ufficio Politiche Sociali)

-ECONOMICO/FINANZIARIO (Ufficio Ragioneria – Ufficio Tributi)

-POLIZIA MUNICIPALE

-TECNICO (Ufficio LL.PP. – Ufficio Edilizia Privata)

Segretario Comunale: DI MONTE PIETRANTONIO

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 15

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente NON è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: Il Comune di Almese, nonostante la carenza di personale che da anni lo rende decisamente sottorganico, ha realizzato la gran parte delle iniziative/opere inserite nel programma di inizio mandato ed in particolare ha lavorato sull'edilizia scolastica attuando

manutenzioni straordinarie legate alla normativa antisismica. Particolare attenzione inoltre si è rivolta all'associazionismo, coinvolgendolo nella realizzazione di manifestazioni consolidate (Settembre Almesino etc.) e nella programmazione di nuovi eventi (Fiera Zootecnica di Milanere etc.). Tutto ciò senza che venisse meno l'attenzione per i servizi standard, che sono stati oggetto di una ottimizzazione informatica e gestionale grazie all'introduzione di nuovi software (Olimpo). L'Amministrazione ha portato avanti l'obiettivo di migliorare e aumentare i servizi ai cittadini intervenendo, anche con l'apporto di professionisti esterni, in quei settori di attività ove ancora si sono registrate necessità di adeguamento a obblighi di legge, di recupero di efficienza (con particolare riguardo a risorse economiche anche importanti), di dare ordine a uffici, inventari e archivi in stato di abbandono. In questi anni si è anche provveduto ad incrementare il numero dei dipendenti, nonostante i limiti imposti dalla normativa in materia di assunzione del personale, sempre al fine di migliorare e rendere più efficiente l'attività dei vari uffici nel loro servizio al cittadino, migliorare l'efficacia delle azioni interne di controllo e monitoraggio delle procedure e del raggiungimento degli obiettivi.

Elenchiamo una serie di attività a cui si è dato inizio sin dal 2015, proseguite e completate in questi anni, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Recupero tassazione evasa negli ultimi 5 anni, servizio affidato nel settembre 2014 dall'attuale Amministrazione comunale a La Fraternalità Sistemi, per ovvie ragioni che riguardano tanto l'equità sociale quanto la sostenibilità finanziaria dell'Ente, azione peraltro sollecitata da anni dai Revisori dei Conti e per alcune imposte mai messa in atto, per altre molto limitatamente;
- Sistemazione Archivio comunale, anche quello storico;
- Valutazione del patrimonio Comunale con perizie asseverate da parte di professionista abilitato;
- Revisione completa del piano di sicurezza degli immobili comunali, prosecuzione attività iniziata nel 2016, per adeguamento come da normativa sulla sicurezza;
- Attuazione del piano di Protezione Civile con incontri con la cittadinanza, corsi di formazione per amministratori, dipendenti e volontari, esercitazioni pratiche, pubblicazione e distribuzione opuscolo che spieghi ai cittadini come comportarsi in caso di eventi calamitosi, azioni mirate sui cittadini residenti in zone ad altro rischio idrogeologico;
- Redazione di una Relazione completa dei rischi idrogeologici del nostro territorio (RENDIS), con individuazione dei maggiori punti di pericolo, lista di interventi necessari e relativi costi e invio della documentazione con segnalazione dei rischi a tutti gli uffici competenti, provinciali, regionali. Il progetto preliminare del RENDIS, completato nel 2017, è stato presentato in Regione agli uffici competenti e da loro approvato. Si resta in attesa di ottenere il finanziamento delle opere previste, con le quali si metterà in sicurezza l'abitato di Almesese nella zona del centro;
- Accatastamento dei sentieri e delle piste tagliafuoco presso la Regione Piemonte (attività completata): prodotta e installata la cartellonistica ad uso sportivo/turistico, in base all'ABACO concordato tra Unione Montana Valle Susa e Regione Piemonte;
- Revisione completa del Piano Generale degli Impianti affissionali, attività affidata a fine 2018

Nell'ambito della normativa sulla digitalizzazione della P.A.: il rilascio della carta di identità elettronica e il passaggio del sistema anagrafico all'ANPR – Anagrafe Nazionale della popolazione residente.

Avviati servizi di pulizia, abbellimento e manutenzione del decoro urbano, con fiori e arredi urbani per rendere più gradevole lo spazio pubblico, con l'affidamento della manutenzione delle aree verdi dei centri di Almesese e frazioni a giardiniere esperto, con servizio di pulizia dei locali comunali e bagni pubblici, con l'affidamento di un servizio di nettezza urbana due giorni a settimana con spazzamento dei centri di Almesese, Rivera, Milanere e Malatrait a rotazione.

In ambito tecnologico, completata l'attività di cablaggio del Comune; migliorate le dotazioni tecnologiche del Teatro Magnetto sia in termini di schermo che di audio per il cinema, spostando le attrezzature dismesse al Centro Sociale di Milanere per offrire un nuovo servizio culturale alla frazione più distante dal centro di Almesese; realizzata una web farm presso la Sala Consiliare; eseguiti importanti investimenti di

sostituzione impianti di illuminazione a led nelle scuole, installazione nuovi impianti fotovoltaici sui tetti delle scuole di Milanere e Rivera, sostituzione caldaie presso scuole e Rifugio Girodo

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, visto anche i danni subiti durante l'alluvione del Novembre 2016, sono stati eseguiti diversi lavori di messa in sicurezza del torrente Messa, Morsino e il Vangeirone, pulizia alvei, rifacimento scolatoi, manutenzione bealere, (sia la bealera Dei Prati di Caselette che quella di Almese e la bealera Preinasso di Rivera) e altri importanti lavori di messa in sicurezza del territorio.

In campo sovracomunale, a livello di Unione Montana Valle Susa, potenziato il SUAP e attivata la CUC;

Vinto nel 2018 il bando PQU per la riqualificazione dei percorsi del commercio che interesserà tutto il centro di Almese;

Ricevuto esito positivo anche per il bando PASCAL con la Città Metropolitana capofila, per la mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): i parametri obiettivi di deficitarietà sono tutti negativi.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Durante il mandato l'Ente, nell'ottica della propria autonoma potestà regolamentare, ha approvato i seguenti regolamenti:

-REGOLAMENTO COMUNALE PER LE PRESTAZIONI SOCIALI E PER L'APPLICAZIONE DELL'ISEE - 09/02/2015

-REGOLAMENTO POLIZIA URBANA - 27/04/2015

-REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E AUSILI FINANZIARI - 22/07/2015

-REGOLAMENTO PER LA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA - 21/12/2015

-REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (EX ART. 198 COMMA 2 D.LGS. 152/2006 E S.M.I.) - 14/03/2016

-REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI - 01/08/2016

-REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO - 19/12/2016

-REGOLAMENTO BARATTO AMMINISTRATIVO - 25/09/2017

-REGOLAMENTO TRASPORTI SCOLASTICI – 25/09/2017

-REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA - 25/09/2017

-REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI URBANI COMUNALI – 20/12/2017

-REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA "CITTADINANZA SPECIALE DEL COMUNE DI ALMESE PER IUS SOLI" A MINORI STRANIERI NATI IN ITALIA E RESIDENTI NEL COMUNE DI ALMESE – 20/12/2017

-REGOLAMENTO SULL'AUTOCOMPOSTAGGIO, SUL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' E DI PROSSIMITA' - 21/06/2018

-REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – 21/06/2018

-REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E GESTIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT) – 30/07/2018

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (solo cat. A/8- A/9- A/10)	5	5	5	5	5
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota abitazione Principale	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Altri immobili	9	9	9	9	9
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Terreni agricoli	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. TASI: indicare le tre principali aliquote applicate:

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (solo cat. A/8- A/9- A/10)	1	1	1	1	1
Aliquota abitazione Principale	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Immobili "merce"	1	1	1	1	1
Altri fabbricati	1	1	1	1	1

Fabbricati categoria "D"	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Fabbricati rurali strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Uffici (A10)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Negozi (C1)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Terreni – Aree Fabbricabili	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.3. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	133,22	142,99	135,89	149,63	141,73

2.1.5 ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

SERVIZIO EMISSIONE ACCERTAMENTI ICI-IMU (FRATERNITA' SISTEMI)

L'attività di verifica dell'imposta ICI/IMU è stata rivolta al controllo delle diverse unità immobiliari, con iniziale precedenza data ai fabbricati industriali e alle unità appartenenti alle categorie A e C.

In tabella si riassumono gli esiti dell'attività di accertamento.

Tabella 1: VOLUME ACCERTAMENTI ICI/IMU EMESSI periodo 2015 al 2019

TIPOLOGIA	N. Provv.	VALORE	PERCENTUALE SU TOTALE
PROVVEDIMENTI REVOCATI	172	€ 212.050,00	23,20%
PROVVEDIMENTI CONSEGNATI DA NOTIFICARE	47	€ 14.499,00	1,59%
PROVVEDIMENTI A BUON FINE (PAGATI)	692	€ 389.228,34	42,59%
PROVVEDIMENTI DILAZIONATI	25	€ 37.610,00	4,12%
PROVVEDIMENTI SCADUTI O A RUOLO	229	€ 230.003,00	25,17%
PROVVEDIMENTI A RICORSO	7	€ 30.424,00	3,33%
VOLUME COMPLESSIVO PROVVEDIMENTI EMESSI	1172	€ 913.814,34	100%

Sono stati emessi 1172 avvisi di accertamento per un valore totale di 913.814,34 di cui n. 692 totalmente riscossi per un totale complessivo di € 389.228,34 equivalenti al 42,59% del notificato. Per tutti i provvedimenti scaduti nel 2018 è in corso l'invio dei solleciti bonari.

Le revoche totali incidono per il 23,20% del valore complessivo accertato e una percentuale maggiore si è evidenziata soprattutto nella fase iniziale dell'attività dovuto ad un cattivo stato della Banca Dati; le cause delle revoche sono così riassumibili:

- Stato iniziale della Banca Dati non aggiornato;
- versamenti non pervenuti e/o non correttamente recepiti dalla banca dati del Comune;
- documentazione non pervenuta o non presente nelle banche dati e nel cartaceo presente in archivio;
- situazione catastale che non rappresenta correttamente lo stato effettivo delle proprietà immobiliari del contribuente ed impossibilità di reperimento di atti ufficiali di conferma in Conservatoria;
- errore interpretativo da parte degli operatori.

SERVIZIO EMISSIONE ACCERTAMENTI TARSU-TARES-TARI

Le utenze non domestiche sono state prese in considerazione nella fase di verifica tributaria pregressa soprattutto per quanto riguarda gli anni di imposta 2009/2018 dove è stata analizzata la situazione dichiarata dai contribuenti.

L'indagine ha permesso di definire le superfici effettivamente assoggettabili alla tassa, definendo così un'equa ripartizione del costo del servizio sulla cittadinanza.

Le utenze non domestiche analizzate ad oggi sono elencate nella tabella sottostante:

Tabella 2: VOLUME ACCERTAMENTI TARSU/TARES EMESSI periodo 2015 al 2019

TIPOLOGIA	N. Provv.	VALORE	PERCENTUALE SU TOTALE
PROVVEDIMENTI REVOCATI	10	€ 3.181,25	0,63%
PROVVEDIMENTI CONSEGNATI DA NOTIFICARE	22	€ 60.620,72	12,10%
PROVVEDIMENTI A BUON FINE (PAGATI)	86	€330.992,44	66,06%
PROVVEDIMENTI DILAZIONATI	44	€ 98.175,23	19,60%
PROVVEDIMENTI SCADUTI	27	€ 8.064,44	1,61%
PROVVEDIMENTI A RICORSO	0	€ 0,00	0,00%
VOLUME COMPLESSIVO PROVVEDIMENTI EMESSI	189	€ 501.034,08	100%

Le motivazioni delle revoche totali per l'attività di accertamento TARSU/TARES/TARI, che incidono del 0,63% del valore complessivo accertato, sono da riportare ai fattori che si riassumono in ordine di causa:

- 1) planimetrie catastali che non rappresentano correttamente lo stato effettivo delle proprietà immobiliari del contribuente ed impossibilità di reperimento di atti ufficiali di conferma;
- 2) errata misurazione della planimetria catastale;
- 3) errore interpretativo da parte degli operatori.

SERVIZIO SPORTELLO ICI-IMU – TARSU-TARES-TARI PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

Lo sportello è svolto solo per le attività di accertamento ed osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

il mercoledì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00

I contribuenti hanno, comunque la possibilità di richiedere un appuntamento al di fuori del normale orario di apertura.

Gli accessi si sono verificati prevalentemente per la consulenza relativa all'attività di accertamento. Altri utenti si sono rivolti allo sportello per effettuare il controllo di situazioni con o senza anomalie o per sostegno al calcolo previsto dall'istituto del ravvedimento operoso.

GESTIONE ORDINARIA

Per gestire un'esigenza temporanea interna all'Ente, dovuta alla riorganizzazione dell'Ufficio Tributi, il Comune ha ritenuto opportuno affidare il servizio della gestione ordinaria, che si è svolto mediante due principali attività:

- BONIFICA BANCA DATI IMU

Dal 01/01/2016 al 31/07/2016 l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento della banca dati ICI/IMU, ai fini di una più efficace attività di recupero dell'elusione-evasione tributaria.

Le attività si sono svolte principalmente in back office e quando necessario in front office.

L'aggiornamento del Data Base Tributario è sempre stata in continua fase di bonifica, questo perché la situazione generale è oggetto di continue variazioni quali a titolo esemplificativo:

- Successioni;
- Acquisto/ Vendita Immobili;
- Variazioni catastali e nuovi accatastamenti tramite i DOCFA.

Per velocizzare l'acquisizione di atti di compravendita e l'aggiornamento mensile dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio si è sempre provveduto ad effettuare il servizio di scarico dei dati dal portale dei comuni e all'inserimento degli stessi nella banca dati tributaria.

L'ufficio, ai fini TARI, ha contribuito insieme all'incaricato comunale al caricamento delle dichiarazioni.

- SERVIZIO DI SPORTELLO IMU

Tale servizio è stato svolto soprattutto per dare assistenza e consulenza ai contribuenti in merito al supporto per la compilazione delle dichiarazioni IMU, per dare informazioni sui termini di pagamento, sulla posizione contributiva, per effettuare i calcoli per il Ravvedimento Operoso. Il servizio si è svolto negli stessi giorni ed orari concordati già per il servizio di sportello accertamenti.

RISCOSSIONE COATTIVA (FRATERNITA' SISTEMI)

A Dicembre 2016 è stato elaborato il file per la riscossione coattiva degli avvisi di pagamento relativi alla tassa dei rifiuti 2011, 2012 e alle violazioni del codice della strada in prossimità di prescrizione.

Successivamente è stato elaborato il file per la riscossione coattiva degli avvisi di accertamento ICI – IMU definitivi non riscossi.

Di seguito una breve tabella illustrativa dell'attività svolta:

Tabella 3 – Volume provvedimenti iscritti a ruolo coattivo

TIPOLOGIA DEL RUOLO	VALORE DEI PROVVEDIMENTI EMESSI A RUOLO.	RISCOSSO	PERCENTUALE SU TOTALE
----------------------------	---	-----------------	------------------------------

VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	€ 9.214,91	€ 2.211,64	24,00%
ICI	€ 11.949,03	€ 5.320,49	44,52%
IMU	€ 139.392,93	€ 84.556,60	66,66%
TARSU	€ 108.330,62	€ 32.981,69	30,45%

La procedura di Riscossione Coattiva è ancora in corso di svolgimento, pertanto i dati non sono definitivi e potrebbero subire variazioni migliorative sulle performance di riscossione.

SERVIZIO DI PEREQUAZIONE CATASTALE (FRATERNITA' SISTEMI)

Attività svolta

Il progetto di perequazione catastale in Comune di Almese inizia a Giugno 2015, con l'acquisizione delle banche dati (scarico censuario e cartografia catastale; dbase pratiche edilizie). Successivamente si è proceduto alla verifica puntuale delle unità immobiliari oggetto di pratiche edilizie e di situazioni in banca dati catastale non congrue con lo stato di fatto, così come acclarato mediante foto aeree o sopralluogo in sito¹.

L'attività si è concentrata sui fabbricati industriali in categoria catastale speciale D (D1/D2/D5/D6/D7/D8), in ragione del peso e della rilevanza degli stessi ai fini della fiscalità comunale, in subordine si è passati alla verifica delle categorie ordinarie C (C1/C2/C3/C6) immobili artigianali/commerciali.

Si è proceduto inoltre alla verifica, mediante l'analisi delle pratiche edilizie associate e sopralluoghi condotti in sito, delle cosiddette categorie fittizie² (F1 = area urbana, F2 = unità collabenti, F3 = unità in corso di costruzione, F4 = unità in corso di definizione ed F5 = lastrico solare) ove connesse ad attività commerciali/industriali.

L'analisi condotta ha verificato la sussistenza dei requisiti (es. la presenza di lavori in corso per le unità in F03 "corso di costruzione", l'effettiva destinazione d'uso per le unità F04 "in corso di definizione" ed F01 "corti urbane") di legge. In particolare, per le unità immobiliari in categoria F03 (unità immobiliari in corso di costruzione), laddove si è riscontrato l'impossibilità di richiedere la regolarizzazione catastale (immobili con lavori di fatto non conclusi e con pratica edilizia scaduta) si è provveduto alla segnalazione al competente ufficio per la verifica ed eventuale recupero dell'imposta come area edificabile.

Per ogni posizione, potenzialmente suscettibile di richiesta di regolarizzazione catastale, è stata condotta un'analisi di pre-fattibilità, al fine di evitare l'attivazione di procedimenti che, seppur formalmente corretti, porterebbero risultati diseconomici sia per l'ente (incremento di base imponibile minimale < 20% o nullo causa esenzione dell'immobile e\o

¹ i sopralluoghi sono stati eseguiti da personale autorizzato nel rispetto della privacy e senza entrare nella proprietà privata

² categorie che, pur non previste nel quadro generale delle categorie catastali (in quanto ad esse non è associabile una rendita catastale), sono state introdotte per poter permettere la presentazione in Catasto di unità particolari (lastrici solari, corti urbane, unità in via di costruzione ecc.....).

del titolare di diritti reali) sia per il proprietario dell'immobile, che affronta le spese relative alla regolarizzazione catastale.

Per tutti gli immobili oggetto di revisione della rendita si è provveduto alla:

- verifica\reperimento della documentazione istruttoria
- avvio dell'iter di legge
- attività di sportello per il supporto a proprietari\tecnici nell'accatastamento
- attività di sollecito\trasmissione documentazione (relazione istruttoria) all'Agenzia delle Entrate
- monitoraggio delle pratiche sino a buon fine.
- Ad oggi sono state analizzate circa 100 unità immobiliari e per n. 7 immobili sono state avviate n. 4 procedure di revisione della rendita catastale, dirette ai proprietari e\o all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territorio di Torino.

Lo stato delle pratiche (dato aggiornato al 19/02/2019) è il seguente:

- n. 5 pratiche sono state chiuse con esito positivo (regolarizzazione della rendita)
- n. 2 pratiche sono state chiuse con esito negativo

Per ogni procedimento a buon fine (nuova rendita in banca dati) si è provveduto al recupero dell'imposta con effetto retroattivo sulle diverse annualità, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- A. CONTROLLO DI GESTIONE:** verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- B. CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA:** per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- C. CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE:** per garantire la regolarità contabile degli altri;
- D. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI:** volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità e nella normativa vigente.

A. CONTROLLO DE GESTIONE

1. Per garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati, l'Ente esegue il controllo di gestione.
2. Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:
 - la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
 - il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;

- l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il grado di economicità dei fattori produttivi.

Supporto operativo del controllo di gestione

1. Il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.
2. Le analisi e gli strumenti predisposti dal Servizio Finanziario sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Settore in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.

Fasi dell'attività di controllo

1. Per il controllo sulla gestione si assume come parametro il Piano della Performance (integrato dal P.E.G. finanziario).
2. Il controllo si articola nelle seguenti fasi:
 - ❖ predisposizione del Piano di Performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, *target* e parametri economico-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dai programmi della Relazione Previsionale, dai Responsabili di Settore, validato dall'Organico Indipendente di valutazione e approvato dall'Organo politico di responsabilità;
 - ❖ rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli settori, servizi e centri di responsabilità;
 - ❖ valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e per misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
 - ❖ elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli settori-servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'Organismo Indipendente di Valutazione.
 - ❖ elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Settore.

Sistema di rendicontazione

1. I documenti di cui all'articolo precedente sono elaborati in collaborazione tra il Servizio Finanziario e gli altri Servizi operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale; sono di volta in volta trasmessi ai Responsabili de Settore, all'Organismo Indipendente di Valutazione e all'Organo politico.
2. Le relazioni devono riportare:
 - ❖ grado di realizzazione degli obiettivi di performance rispetto agli indicatori di qualità e quantità, evidenziando gli scostamenti

- ❖ stato di avanzamento delle spese e degli accertamenti delle entrate per la parte economico-finanziaria rispetto alle dotazioni con evidenziate variazioni;
- ❖ verifica per i servizi più significativi dei mezzi finanziari acquisiti, dei costi dei singoli fattori produttivi e, per i servizi a carattere produttivo, dei ricavi.

B. CONTROLLO PREVENTIVO DE REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Settore competente attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. Per il controllo preventivo di regolarità contabile, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni - determinazioni - decreti) dovranno essere acquisiti sulla proposta il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario ; se questi rileva non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto nel parere.
3. Il parere e l'attestazione di cui al precedente comma sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibile con la complessità dell'atto.

C. CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:
 - ❖ monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
 - ❖ sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Settore, se vengono ravvisati vizi;
 - ❖ migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di Ente;
 - ❖ stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'aggiornamento delle procedure.

Principi

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:
 - ❖ **Indipendenza** - il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
 - ❖ **Imparzialità, trasparenza, pianificazione** - il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente
 - ❖ **Tempestività** - l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive

- ❖ **Condivisione** - il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate *in primis* a scopo collaborativo
- ❖ **Standardizzazione degli strumenti di controllo**- individuazione degli *standard* predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Caratteri generali ed organizzazione

1. Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno, successivo, a campione
2. Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione dei Responsabili del Settore Affari Generali e del Settore Finanziario e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere.
3. Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.
4. Qualora al Segretario comunale siano stati assegnati, secondo le norme del TUEL, compiti gestionali, a svolgere il controllo sarà incaricato altro Segretario comunale, individuato dal Sindaco, anche a condizioni di reciprocità e senza maggiori oneri.
5. Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti, che sarà allegata alle risultanze, ove possibile mediante l'impiego di applicativi informatici integrati al sistema informativo generale dell'Ente.

Oggetto di controllo

1. Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione causale effettuata con motivate tecniche di campionamento, preferibilmente ed ove possibile di tipo informatizzato
2. Nella categoria degli atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diverse natura.

Metodologia del controllo

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura le conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli *standard* di riferimento
2. Per *standard* predefiniti si intendono i seguenti indicatori:
 - ❖ Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
 - ❖ Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
 - ❖ Rispetto delle norme legislative e regolamentari in generale;
 - ❖ Conformità al programma di mandato, Piano della Performance, P.E.G. finanziario, atti di programmazione.

3. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Servizio e la Giunta Comunale nel caso in cui la sua stessa attività sia soggetta a controllo in quanto assegnatario di compiti gestionali, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo il controllo di almeno il 5% delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000 euro. Per altre categorie di atti amministrativi e le spese fino 5.000 euro, il piano prevede un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5% del lavoro numero totale. L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza semestrale.
4. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione causale, preferibilmente a mezzo di procedure informatiche.
5. L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua di controllo, anche agli atti dell'interno procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.
6. Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, verranno utilizzate griglie di valutazione sulla base degli *standards* predefiniti come riferimento più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento.

Risultati del controllo

1. Le schede elaborate sui controlli a campione sono oggetto di una relazione semestrale e di una annuale da cui risulti:
 - ❖ Il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
 - ❖ I rilievi sollevati e il loro esito;
 - ❖ Le osservazioni dell'unità su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che il nucleo di controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili;
 - ❖ Le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.
2. Le relazioni sono trasmesse ai responsabili dei Settori, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore del conto e all'Organismo Indipendente di Valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione e al Consiglio Comunale.
3. Ove sia possibile, la segnalazione di singole irregolarità viene fatta subito al competente Responsabile, al momento del loro rilievo, per consentire le eventuali azioni correttive.
- **Personale:** In questo mandato, determinazione n. 553/2016, si è provveduto ad aggiornare/rivedere la Dotazione Organica del Comune per renderla più funzionale rispetto alle necessità dell'Ente. Questo ha altresì permesso di procedere, grazie agli spazi finanziari disponibili ed alla capacità assunzionale, di lavorare per implementare, dopo anni di carenze, i posti di lavoro. Ad oggi, la carenza di personale all'interno dell'Ente è ancora presente.
- **Lavori pubblici:** al fine di elencare le molteplici opere pubbliche, acquisti di mobili e attrezzature, arredi urbani ecc. realizzate durante il mandato, si allegano gli estratti dai D.U.P. – anni 2014/2018:

Documento unico di programmazione 2016/2018

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5830 / 5 / 1	manutenzione straordinaria immobili adibiti ad uffici comunali	70.840,03	43.675,51	27.164,52
5830 / 10 / 1	manutenzione straordinaria archivio comunale - con avanzo	36.366,23	5.807,20	30.559,03
5870 / 5 / 3	realizzazione sito web comunale e collegamento wi-fi	44.223,58	42.937,70	1.285,88
5870 / 20 / 1	Realizzazione server farm / web farm - Oneri urbanizzazione	30.000,00	19.936,32	10.063,68
5970 / 10 / 1	acquisto di macchine ed attrezzature	4.999,61	0,00	4.999,61
6130 / 5 / 3	Manutenzione straordinaria edifici comunali -Avanzo di amm.	18.055,22	0,00	18.055,22
6180 / 5 / 2	incarichi professionali-Oneri urbanizzaz	34.644,58	0,00	34.644,58
7130 / 10 / 1	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo	32.835,66	11.990,16	20.845,50
7130 / 10 / 2	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo- Avanzo	656.019,27	423.819,30	232.199,97
7130 / 10 / 3	Manutenzione straordinaria Scuola Primaria di Rivera - Avanzo - Progettazioni	35.618,88	4.220,68	31.398,20
7130 / 10 / 6	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo - Contr.Reg.	117.871,15	11.003,93	106.867,22

7130 / 10 / 8	Sistemazione area esterna scuola elementate Milanere - progettazione	5.474,52	0,00	5.474,52
7130 / 10 / 10	Lavori di ristrutturazione suole medie - progettazione	39.993,84	0,00	39.993,84
7130 / 15 / 3	Realizzazione area temporanea per scuola primaria in Frazione Milanere	23.755,49	18.980,78	4.774,71
7180 / 5 / 2	intervento costruzione refettorio scuola primaria di rivera - incarico professionale progettazione	7.738,95	0,00	7.738,95
7230 / 25 / 1	Manutenzione straordinaria Scuola media	10.919,00	0,00	10.919,00
7230 / 25 / 5	Manutenzione straordinaria palestra presso Via Granaglie a utilizzo della scuola secondaria	41.990,44	5.270,83	36.719,61
7330 / 5 / 1	manutenzione straordinaria e relativi impianti adibiti ad istituti di istruzione secondaria	17.520,42	16.846,98	673,44
7630 / 40 / 1	Manutenzione straordinaria immobili-Auditorium M.Magnetto	117.045,06	92.225,66	24.819,40
7830 / 24 / 2	Realizzazione campo sportivo polivalente Fraz. Rivera - Avanzo	38.159,16	23.214,16	14.945,00
7890 / 2 / 3	Trasferimenti di capitale per interventi sulla struttura polivalente - Oneri di Urbanizzazione	24.655,19	0,00	24.655,19
8230 / 15 / 3	Manutenzione straordinaria a seguito eventi alluvionali - Contr.Reg.	158.462,10	156.176,64	2.285,46
8230 / 15 / 4	Manutenzione straordinaria Piazza Maccari	10.614,00	0,00	10.614,00
8230 / 22 / 1	Lavori per opere stradali varie	148.849,54	51.250,48	97.599,06
8230 / 27 / 2	Realizzaz. strada di collegamento Via Benne-Via Drubiaglio(OO.UU)	4.106,40	0,00	4.106,40
8230 / 40 / 1	Interventi di miglioramento della circolazione stradale-OO.UU	6.510,66	0,00	6.510,66
8580 / 5 / 3	incarico professionale per redazione strumenti urbanistici	19.032,00	0,00	19.032,00
8580 / 5 / 5	incarico professionale per redazione strumenti urbanistici	610,00	0,00	610,00
8680 / 5 / 1	progetto variante PRGC-Avanzo d'amministrazione	13.128,56	1.892,90	11.235,66
8680 / 5 / 5	Progetto variante PRGC - Oneri Urbanizzazione	17.282,10	52,32	17.229,78
8770 / 2 / 2	Acquisizione di beni mobili, macchine e	6.453,00	0,00	6.453,00

	attrezzature			
8780 / 1 / 1	Adeguamento piano di protezione civile - Incarico	8.247,20	0,00	8.247,20
9030 / 15 / 3	Manutenzione straordinaria parchi, giardini e altri servizi relativi al territorio	97.817,20	57.776,80	40.040,40
9030 / 50 / 1	manutenzione argini dei fiumi e torrenti - vangeirone	5.978,00	5.131,00	847,00
9070 / 5 / 4	Arredo urbano - Avanzo	58.830,76	42.153,11	16.677,65
9730 / 30 / 1	ampliamento, completamento area mercatale-Oneri di urbaniz.	3.490,65	0,00	3.490,65
	TOTALE:	1.968.138,45	1.034.362,46	933.775,99

Documento unico di programmazione 2017/2019

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5830 / 5 / 1	Manutenzione straordinaria immobili adibiti ad uffici comunali	18.910,00	0,00	18.910,00
5830 / 10 / 1	manutenzione straordinaria archivio comunale - con avanzo	30.559,03	6.647,04	23.911,99
5870 / 20 / 1	Realizzazione server farm / web farm - Oneri urbanizzazione	10.063,68	0,00	10.063,68
6130 / 5 / 3	Manutenzione straordinaria edifici comunali -Avanzo di amm.	7.814,58	0,00	7.814,58
6180 / 5 / 2	incarichi professionali-Oneri urbanizzaz	6.928,91	0,00	6.928,91
7130 / 10 / 1	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo-Proventi oneri di urbanizzazione	16.575,50	0,00	16.575,50

7130 / 10 / 2	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo-Avanzo	143.352,05	63.222,69	80.129,36
7130 / 10 / 3	Manutenzione straordinaria Scuola Primaria di Rivera	53.541,99	3.172,00	50.369,99
7130 / 10 / 6	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo - Contr.Reg.	106.867,22	0,00	106.867,22
7130 / 10 / 7	Manutenzione straordinaria di ristrutturazione scuola primaria Rivera - Avanzo - lavori	446.000,00	0,00	446.000,00
7130 / 10 / 8	Sistemazione area esterna scuola elementate Milanere - progettazione	2.936,92	0,00	2.936,92
7130 / 10 / 10	Lavori di ristrutturazione suole medie - progettazione	25.108,28	0,00	25.108,28
7130 / 15 / 3	Realizzazione area temporanea per scuola primaria in Frazione Milanere	3.898,69	1.216,23	2.682,46
7130 / 40 / 1	Acquisizione container per aule scolastiche - Avanzo	169.692,35	169.662,35	30,00
7180 / 5 / 2	intervento costruzione refettorio scuola primaria di rivera - incarico professionale progettazione	7.738,95	0,00	7.738,95
7230 / 25 / 5	Manutenzione straordinaria palestra presso Via Granaglie a utilizzo della scuola secondaria	36.719,61	0,00	36.719,61
7330 / 5 / 1	manutenzione straordinaria e relativi impianti adibiti ad istituti di istruzione secondaria	673,44	0,00	673,44
7630 / 40 / 1	Manutenzione straordinaria immobili-Auditorium M.Magnetto	24.134,25	0,00	24.134,25
7830 / 24 / 3	Rifacimento pista skate	28.476,50	0,00	28.476,50
7890 / 2 / 3	Trasferimenti di capitale per interventi sulla struttura polivalente - Oneri di Urbanizzazione	24.655,19	0,00	24.655,19
8230 / 15 / 3	Manutenzione straordinaria a seguito eventi alluvionali - Contr.Reg.	2.285,46	988,86	1.296,60
8230 / 22 / 1	Lavori per opere stradali varie	161.664,16	0,00	161.664,16
8230 / 27 / 2	Realizzaz. strada di collegamento Via Benne-Via Drubiaglio(OO.UU)	4.106,40	0,00	4.106,40
8230 / 40 / 1	Interventi di miglioramento della circolazione stradale-OO.UU	6.510,66	0,00	6.510,66
8230 / 90 / 1	Rispristino versanti Borgata Giorda a	67.999,99	0,00	67.999,99

	seguito alluvione novembre 2016			
8230 / 90 / 2	Spese professionali - Rispristino versanti Borgata Giorda a seguito alluvione novembre 2016	11.999,88	0,00	11.999,88
8580 / 5 / 3	incarico professionale per redazione strumenti urbanistici	19.032,00	0,00	19.032,00
8580 / 5 / 5	incarico professionale per redazione strumenti urbanistici	610,00	0,00	610,00
8680 / 5 / 1	progetto variante PRGC-Avanzo d'amministrazione	6.452,33	0,00	6.452,33
8680 / 5 / 5	Progetto variante PRGC - Oneri Urbanizzazione	14.616,54	0,00	14.616,54
8770 / 2 / 2	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature	6.453,00	0,00	6.453,00
8780 / 1 / 1	Adeguamento piano di protezione civile - Incarico	8.247,20	0,00	8.247,20
9030 / 15 / 3	Manutenzione straordinaria parchi, giardini e altri servizi relativi al territorio - Avanzo	74.011,70	20.935,20	53.076,50
9030 / 50 / 1	manutenzione argini dei fiumi e torrenti - vangeirone	847,00	0,00	847,00
9070 / 5 / 4	Arredo urbano	12.145,72	8.425,81	3.719,91
9730 / 30 / 1	ampliamento, completamento area mercatale-Oneri di urbaniz.	3.490,65	0,00	3.490,65
	TOTALE:	1.565.119,83	274.270,18	1.290.849,65

Documento unico di programmazione 2018/2020

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato	Pagato	Residui da
-----------------	--------------------	------------------	---------------	-------------------

		(Cp + Rs)	(Cp + Rs)	Riportare
3110 / 40 / 6	Spese per Piano manutenzione ordinaria territorio - ripristino Messa - Lavori	66.053,73	65.735,66	318,07
3110 / 40 / 7	Spese per Piano manutenzione ordinaria territorio - Ripristino torrente Messa - spese tecniche	7.696,00	0,00	7.696,00
3110 / 40 / 10	Spese per Piano manutenzione ordinaria territorio - Gambabosco - lavori - Regione Piemonte	61.295,40	36.465,80	24.829,60
3110 / 40 / 12	Spese per Piano manutenzione ordinaria territorio 2018 - spese tecniche	9.830,07	0,00	9.830,07
3110 / 40 / 13	Spese per Piano manutenzione ordinaria territorio 2018 - lavori	59.981,40	38.374,34	21.607,06
5000 / 5 / 3	Orti urbani - forniture	3.330,30	2.945,30	385,00
5870 / 20 / 1	Realizzazione server farm / web farm	7.275,98	4.019,90	3.256,08
5970 / 10 / 2	Acquisto di arredi	600,00	0,00	600,00
5970 / 10 / 3	Piano generale delle affissioni	6.710,00	0,00	6.710,00
6130 / 5 / 12	Manutenzione straordinaria biblioteca comunale	2.989,00	0,00	2.989,00
6130 / 5 / 13	Manutenzione straordinaria lavatoio	2.000,00	0,00	2.000,00
6130 / 5 / 14	Fonitura attrezzature comunali	11.644,90	0,00	11.644,90
6180 / 5 / 2	incarichi professionali-Oneri urbanizzaz	6.928,91	0,00	6.928,91
6470 / 5 / 5	Fornitura hardware per settore di polizia municipale	3.300,00	0,00	3.300,00
6470 / 5 / 6	Fornitura armi per servizio di polizia municipale	440,00	0,00	440,00
6470 / 5 / 7	Fornitura software per lettura targhe impianto videosorveglianza	2.700,00	0,00	2.700,00
6470 / 5 / 8	Installazione impianto di ponte radio	5.688,86	0,00	5.688,86
6490 / 25 / 3	Contributo per spese manutenzione e conservazione edifici destinati al culto - finanziato con gli oo.uu.	12.000,00	0,00	12.000,00
6730 / 20 / 1	Progetto sicurezza per i cittadini di Almese	15.035,40	9.235,40	5.800,00
7130 / 10 / 1	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo	40.036,78	0,00	40.036,78
7130 / 10 / 2	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo-	3.495,82	3.249,38	246,44

	Avanzo			
7130 / 10 / 3	Manutenzione straordinaria Scuola Primaria di Rivera - Progettazioni	9.521,54	8.004,39	1.517,15
7130 / 10 / 6	Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti della scuola dell'obbligo - Contr.Reg.	791,78	0,00	791,78
7130 / 10 / 7	Manutenzione straordinaria di ristrutturazione scuola primaria Rivera - Avanzo - lavori	73.399,93	73.399,93	0,00
7130 / 10 / 9	Sistemazione area esterna scuola Elementare di Milanere - lavori	7.410,19	6.434,19	976,00
7130 / 10 / 11	Implementazione servizi ICT scuole	974,78	0,00	974,78
7130 / 40 / 2	Auditorium - manutenzione straordinaria - incarico professionale	1.522,56	0,00	1.522,56
7180 / 5 / 2	intervento costruzione refettorio scuola primaria di rivera - incarico professionale progettazione	6.421,71	5.189,51	1.232,20
7180 / 5 / 3	Intervento costruzione refettorio scuola primaria di rivera - lavori	62.947,96	23.834,12	39.113,84
7330 / 5 / 1	manutenzione straordinaria e relativi impianti adibiti ad istituti di istruzione secondaria	673,44	0,00	673,44
7630 / 40 / 1	Manutenzione straordinaria immobili-Auditorium M.Magnetto	17.860,48	8.296,00	9.564,48
7830 / 24 / 3	Rifacimento pista skate	12.979,25	10.126,00	2.853,25
7830 / 24 / 5	Lavori di completamento rampa skate	7.859,79	0,00	7.859,79
7830 / 30 / 1	Fornitura beni mobili per uso esterno	19.459,00	7.503,00	11.956,00
8030 / 50 / 3	Art. Bonus per acquisto arredi Torre Ricetto	9.986,92	0,00	9.986,92
8230 / 22 / 1	Lavori per opere stradali varie	44.589,71	32.755,71	11.834,00
8580 / 5 / 3	incarico professionale per redazione strumenti urbanistici	13.956,80	0,00	13.956,80
8770 / 2 / 2	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature	8.928,73	3.928,10	5.000,63
9030 / 15 / 4	Realizzazione area attrezzata cani - incarichi professionali	2.664,48	0,00	2.664,48
9070 / 5 / 4	Arredo urbano	9.512,34	3.168,34	6.344,00
9090 / 10 / 2	Sistemazione sentieri, piste e interventi di manutenzione e miglioramento aree boscate	8.500,91	2.135,00	6.365,91

9090 / 10 / 3	Sistemazione sentieri - fornitura di beni	18.703,11	0,00	18.703,11
9530 / 10 / 1	manutenzione straordinaria cimiteri	9.743,35	244,00	9.499,35
9730 / 30 / 1	ampliamento, completamento area mercatale-Oneri di urbaniz.	3.490,65	0,00	3.490,65
	TOTALE:	680.931,96	345.044,07	335.887,89

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Nonostante la complessità del territorio, che configura una parte prevalentemente pianeggiante maggiormente investita dallo sviluppo delle aree urbane più popolate e produttive e dalle vie di comunicazione, e una parte a carattere collinare caratterizzata da bosco e sottobosco e da zone agricole coltivate con aree anche di notevole pregio ambientale, dove sono situate le frazioni collinari e minori del comune, si è operato per garantire e tutelare le emergenze paesaggistiche del territorio e controllare lo sviluppo urbanistico delle aree sature e di nuovo impianto. Il protrarsi da una parte della congiuntura economica e dall'altra dall'inasprimento e incremento delle procedure a carico dei cittadini, ha contribuito a creare alcune situazioni di conflittualità da parte dei cittadini stessi con la Pubblica Amministrazione che si ripercuote sul corretto confronto con i soggetti che interagiscono con l'Ufficio. A questo si aggiunge la continua evoluzione e modifica della normativa di settore sia nazionale che regionale che investe sempre più l'Ente locale di competenze continuando a trasferire o delegare procedure e adempimenti senza l'adeguato supporto e implementazione sia del personale che delle dotazioni tecniche. Si è operato per risolvere tali criticità attraverso l'adeguamento e modifica della Pianificazione Territoriale con una variante parziale al P.R.G.C. e il ricorso a risorse di personale esterno all'Ente a supporto della mole di lavoro derivante dalle attività proprie dell'Area.
- Per quanto riguarda l'ufficio edilizia privata, dal 2016 si è iniziato l'uso del sistema MUDE che dematerializza le pratiche edilizie e sveltisce l'attività degli uffici e le risposte a cittadini e professionisti. Tale attività è stata portata a regime nel 2017. Rivisti il Regolamento Edilizio e Regolamento Oneri di urbanizzazione, recuperati oneri in sospeso da tempo
- Acquisito i pali di proprietà dell'ENEL, e avviata la gara per la sostituzione di tutti gli apparati luminosi attuali con illuminazione a led e la gestione degli impianti.
- Miglioramento del decoro urbano e della pulizia del nostro paese, con investimento di risorse per pagare alcune ore settimanali di un operaio dedicato allo spazzamento, interventi di volontariato e di baratto amministrativo, anche promuovendo giornate ecologiche e campagne di informazione.
- Attivazione di iniziative volte all'educazione civica dei cittadini.
- Attuazione di interventi di monitoraggio ambientale e tutela del territorio. impiegato personale nel monitoraggio del territorio, finalizzato al controllo di abbandoni di rifiuti e della differenziazione dei rifiuti domestici conferiti nelle isole ecologiche.

- Adozione di una politica urbanistica ispirata al principio del risparmio del suolo compatibilmente con le reali necessità abitative della popolazione e delle aziende del territorio.
- Progetto area mercatale: gli ambulanti conferiscono direttamente all'ecocentro i rifiuti da loro prodotti nella giornata lavorativa con conseguenti risparmi dovuti al mancato costo di spazzatrice e personale per la pulizia della piazza. Tale obiettivo principalmente economico ha in impatto ambientale indiretto grazie al conseguente aumento della sensibilizzazione degli operatori commerciali
- Realizzato nel 2018 il dimezzamento dei passaggi di raccolta di alcune filiere (carta, indifferenziato ecc.) con dimezzamento dei relativi costi di raccolta e riduzione dell'impatto delle emissioni.
- Progetto per aumentare il compostaggio domestico: a seconda della morfologia e della conformazione del territorio sono state individuate alcune zone dove tale operazione sembra fattibile. I risparmi, economici ed ambientali, deriveranno dal mancato passaggio del personale e del camion di raccolta dei rifiuti organici.
- Affidato uno studio della mobilità del paese insieme al Comune di Avigliana, al fine di determinare gli interventi che potrebbero incentivare la mobilità pedonale e ciclabile, sia all'interno che all'esterno del territorio comunale.
- Realizzata una stazione di bici elettriche in Piazza Martiri e un'altra a Milanere (bando PASCAL) per consentire gli spostamenti e il deposito delle biciclette da un lato all'altro del paese ed incentivare tra i cittadini l'uso della bicicletta, a partire dai dipendenti comunali
- In tutti i progetti di ristrutturazione, manutenzione ordinaria, etc degli stabili comunali è stata sempre prevista una parte di lavori legati all'efficientamento energetico ed al miglioramento ed alla qualità ambientale.
- Proseguita la gestione della filiera bosco-foresta-cippato con un impegno pluriennale con la cooperativa "La Foresta", gestore storico della filiera almesina che permette il riscaldamento, mediante cippato prodotto con legname dei boschi comunali, della scuola di Milanere e del Centro Sociale.
- Firmata la Convenzione di gestione della Zona Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia tra i comuni di Almese, Alpignano, Avigliana, Buttigliera Alta, Caselette, Collegno, Pianezza, Rivoli e Rosta al fine di definire l'organizzazione e la gestione amministrativa, tecnica e di valorizzazione della Zona Naturale di Salvaguardia.
- **Istruzione pubblica:** La redazione di un apposito bando di gara (della durata di anni 3+3) per la refezione scolastica con relativo affidamento e l'acquisto di un secondo scuolabus hanno fatti sì che i servizi di assistenza scolastica si ampliassero a favore delle famiglie degli studenti
- **Manutenzione straordinaria** Dal 2015 questo ente è stato beneficiario di sblocchi dal patto di stabilità ora definiti "Spazi finanziari" e grazie al cospicuo avanzo di amministrazione è riuscito a realizzare alcuni interventi di edilizia scolastica volti principalmente al miglioramento/adequamento sismico ed all'efficientamento energetico (efficientamento energetico scuola primaria di Almese, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico scuola primaria di Milanere, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico scuola primaria di Rivera). Affidati i lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado, con cantierizzazione delle opere nell'estate 2019 con termine previsto per fine 2020; realizzazione nuovo Refettorio a servizio della scuola primaria di Rivera, la sostituzione delle porte interne delle scuole primarie di Almese e Rivera e la sostituzione completa delle tende interne della scuola primaria di Rivera. Inoltre si è provveduto alla sistemazione dell'area esterna della scuola primaria di Milanere con impianto di irrigazione, platea in gomma colata con giochi, realizzazione del campo da basket e orto didattico.

- **Arredi scolastici.** Sostituiti arredi scolastici alle scuole secondarie di primo grado, e nelle scuole elementari di Milanere e Rivera. Nell'anno 2018 sono stati acquistati nuovi arredi per il refettorio della scuola primaria di Rivera, tre lim di cui due per la scuola primaria di Rivera e una per la scuola primaria di Almese.
- **Supporto all'offerta formativa delle scuole.** Oltre al consueto contributo sul P.O.F. e sull'attività amministrativa, si sono attivati progetti di conoscenza dell'area archeologica di Almese con la collaborazione di archeologi in collaborazione con l'associazione ARCA, e progetti per incentivare i ragazzi alla lettura e a usufruire dei servizi offerti dalla Biblioteca (libri, laboratori letterari per i più piccoli e sala studio per studenti) in collaborazione tra le scuole e la Biblioteca Civica e l'associazione Unitre; organizzate giornate ecologiche per sensibilizzare gli studenti alla cura del territorio, in collaborazione con Fondazione Magnetto e associazioni AIB, VVFF, Protezione Civile. Inaugurato nella pineta comunale l'arboreto didattico, con la partecipazione dei ragazzi delle scuole primarie.
- **Consiglio Comunale dei ragazzi.** Istituito nel 2017, il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha iniziato le sue attività e la sinergia con l'amministrazione comunale, anche per comprendere le regole e dinamiche delle strutture pubbliche.
- **Contributo assistenza mensa.** Consolidato l'aiuto alle famiglie per l'assistenza mensa.
- **Refettorio sc. primaria Rivera.** Realizzato nuovo refettorio della scuola primaria di Rivera
- **Riqualificazione centro sportivo a servizio della sc. secondaria.** Affidati i lavori che ricomprendono: A) rifacimento della pista di atletica delimitante il campo di calcio; B) realizzazione di piattaforma polivalente, costituita da tensostruttura atta ad ospitare un campo da tennis (che con opportune modifiche può ospitare attività di calcetto, basket, pallamano ecc), con annessa struttura prefabbricata da destinarsi a spogliatoi e servizi; C) conglobamento dell'attuale area destinata a parco giochi, attualmente delimitata da recinzione ed accesso esclusivo da via Granaglie.
- **Ciclo dei rifiuti:** Il Comune di Almese per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti aderisce al Consorzio di bacino CADOS ed è socio di ACSEL Spa, società di servizi ambientali. La politica ambientale, in relazione al ciclo integrato dei rifiuti, è pertanto stata condotta, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24/2002, in ambito di bacino sovra comunale, al fine di Anche le funzioni di vigilanza sull'andamento dei servizi è svolta in ambito consorziale. La Legge Regionale n. 7 del 2012 ha disposto, peraltro, la revisione integrale del governo del ciclo integrato dei rifiuti, mediante la soppressione dei consorzi di bacino, la creazione di ambiti territoriali ottimali e delle relative conferenze d'ambito cui spetterà, l'indomani dell'avvio del loro funzionamento, ogni funzione oggi assegnata al Consorzio. Nel corso del quinquennio, si sono prodotti significativi progressi dei valori di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sul territorio; questo importante risultato è, senz'altro, da attribuirsi in buona misura all'organizzazione del servizio ed all'introduzione, avvenuta nel 2009, della modalità di raccolta "porta a porta" dei rifiuti indifferenziati. Meritevole di attenzione è che, all'ultima rilevazione statistica ufficiale (2017), la raccolta differenziata si attesta al 78,8 % del totale dei RSU: risultato che, per l'anno 2017, ha collocato Almese, al 9° posto tra i cosiddetti "Comuni Ricicloni" sotto i 10.000 abitanti come classificati da Legambiente – iniziativa patrocinata dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con ANCI e organizzazioni e consorzi degli operatori della raccolta e del riciclaggio dei rifiuti urbani. La legislazione in materia di rifiuti dispone il progressivo abbandono della modalità tradizionale di conferimento in discarica senza che si siano previamente esperite le attività di riuso e valorizzazione attraverso il riciclaggio e/o la produzione di energia, attraverso le tecnologie che lo stato della tecnica consente di utilizzare.
 - **Sociale:** La stipula delle convenzioni con la Casa di Riposo S.Maria al Getzemani e con il Servizio Emergenza Anziani Valsusa ha permesso di elevare la qualità della assistenza alle persone meno giovani.

- Per i giovani è stato creato il Centro Giovani presso il Centro Sociale di Milanere, luogo di ritrovo e di socializzazione, musica, proiezioni e attività ricreative e culturali
- L'istituzione del fondo sociale ha permesso di aiutare molti nuclei familiari a basso reddito in difficoltà
- L'esperienza di accoglienza dei migranti, inizialmente con l'istituzione di un CAS dove sono stati ospitati 50 ragazzi provenienti dall'Africa Sub-sahariana, è stata gestita con ottimi risultati e nessun problema di ordine pubblico o sociale; inoltre si è lavorato a livello di Valle, firmando il protocollo con la Prefettura per la Micro accoglienza, con il coinvolgimento di tutti i comuni della Valle di Susa e piccoli gruppi di migranti per comune, in modo da rendere più semplice l'integrazione.

Turismo: L'intesa con la Soprintendenza ai beni Archeologici di Torino ha permesso di svolgere un lavoro di valorizzazione della Villa Romana di Almese con l'apertura domenicale del sito ai visitatori,

- Il ricorso all'Art Bonus ha consentito di raccogliere risorse finanziarie per la sistemazione dell'Archivio Comunale e per la valorizzazione del Ricetto di San Mauro
- Con l'Unione montana si è costruito un piano marketing per il turismo in Valle di Susa, incentrato sul cammino della via Francigena e la bike area, con la progettazione e finanziamento del progetto della Pista ciclabile della Via Francigena

Servizio cimiteriale:

Il servizio svolto in autonomia dal personale di Fraternità Sistemi, ha previsto le seguenti fasi di attività:

- Sopralluogo: sono stati eseguiti 5 sopralluoghi presso il Cimitero di Almese Capoluogo su loculi e cellette ossarie.

- Rilievi di tutte le lapidi cimiteriali: E' stata creata ex-novo la piantina dei loculi e delle cellette ossarie, riportando l'effettiva collocazione dei defunti. Ad oggi ci sono 1040 loculi suddivisi su 5 lotti e 254 cellette suddivise su 3 lotti.

- Verifica tra la banca dati tenuta presso il Comune di Almese con i dati raccolti a seguito dei rilievi eseguiti: Sono state riscontrate incongruenze con il Registro Concessioni e tenuti da parte contratti che mostravano delle imprecisioni con i dati rilevati in loco. Non tutti i contratti sono stati reperiti, così non è stato possibile confrontarli con i dati disponibili.

Il servizio ha ottenuto proficui risultati. Infatti per entrambi i cimiteri pubblici presenti sul territorio comunale (Cimitero Capoluogo di Almese e Cimitero di Frazione Rivera) sono state redatte nuove piantine con i dati e le collocazioni effettive su loculi, cellette e edicole di famiglia. Nel Cimitero Capoluogo di Almese le aree adibite a edicole di famiglia sono 183 mentre sul Cimitero di frazione Rivera sono 31. L'incaricato ha provveduto a reperire, analizzare e riorganizzare i contratti cimiteriali.

Tale attività ha permesso di aggiornare i dati laddove non vi era corrispondenza tra i contratti sottoscritti e i relativi seppellimenti di salme (fosse, loculi e tombe di famiglia). Sono state, inoltre, verificate le inumazioni e registrate le date di scadenza per prossime esumazioni – estumulazioni. In

ultimo tutti i contratti attivi sono stati fotocopiati e messi a disposizione dell'ufficio competente, così come tutti i dati raccolti.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il Comune di Almese con Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 22.02.2012 ha adottato la metodologia sul sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, determinata tenendo conto degli indirizzi e delle modifiche normative intervenute sulla materia con particolare riferimento ai principi previsti dai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009 e pertanto la misurazione della performance individuale dei responsabili incaricati di posizione organizzativa è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- c) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Mentre la misurazione della performance individuale del personale non incaricato di posizione organizzativa è invece collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

	Società/Organismo partecipata - Denominazione	Sede	C.F. / P.I.	Capitale sociale / Fondo di dotazione (€)	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Almese (Torino) al 31.12.2017	Classificazione	Sito internet istituzionale
1	CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE	Rivoli (TO), Corso Francia 98	C.F. 86000970011 P.I. 05616350012	50.694*	1,694% (quota millesimi 16,94)	Ente strumentale partecipata	http://www.cados.it/interna.php?id=806&lang_id=1&ctime=15113

							<u>72642</u>
2	CON.I.S.A. VALLE DI SUSÀ	Susa (TO), P.zza S. Francesco 4	C.F. 96020760011 P.I. 07262140010	250.000*	7,00%	Ente strumentale partecipato	http://www.comunisa.it/it/amministrazionetrasparente?id=147#.WhaHIVXiaot
3	ACSEL SPA	Sant'Ambr ogio di Torino (TO), Via delle Chiuse 21	C.F. / P.I. 08876820013	120.000	6,59%	Società partecipata	http://www.acselspa.it/amministrazione-trasparente/
4	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Torino, Corso XI Febbraio, 14	C.F. / P.I. 07937540016	345.533.76 1,65	0,00011%	Società partecipata	http://www.smatorino.it/area-trasparenza-9
5	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI SPA	Torino, Via Paolo Gorini 50	C.F. / P.I. 08566440015	86.794.220	0,00056%	Società partecipata	http://trm.to.it/bilancio-di-esercizio/
6	AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O. 3	Torino, Via Lagrange 35	C.F. 08581830018	1.195.748*	0,21%	Ente strumentale partecipato	http://www.at3torinese.it/amministrazione-trasparente/
7	ACSEL ENERGIA SRL A SOCIO UNICO	Torino, Corso Vittorio Emanuele II 68	C.F. 10111890017	30.000	6,59%	Società partecipata indiretta in quanto società controllata al 100% da ACSEL SPA (Società partecipata del comune di Almese al	http://www.acselspa.it/amministrazione-trasparente/

						6,59%)	
--	--	--	--	--	--	--------	--

L'Ente ha approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 25.09.2017 il bilancio consolidato 2016 del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Almese".

L'Ente ha approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 23 del 26.09.2018 il bilancio consolidato 2017 del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Almese".

L'Ente ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 39 del 18.12.2018 la Revisione Periodica Ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 nr. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazione possedute al 31.12.2017 – individuazione partecipazione da alienare o valorizzare.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	3.893.587,40	4.675.563,93	4.103.837,96	3.982.301,29	4.096.376,69	5,21
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	455.563,78	1.038.138,36	435.808,60	867.110,39	1.029.753,48	126,04
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.349.151,18	5.713.702,29	4.539.646,56	4.849.411,68	5.126.130,17	17,87

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019)

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.662.688,61	4.034.884,56	3.951.655,95	3.689.703,92	3.696.500,62	0,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	532.180,81	1.866.456,75	1.529.606,50	1.698.684,50	2.148.681,33	303,75
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	141.955,56	151.239,50	7.724,20	8.135,83	25.224,84	-82,23
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.336.824,98	6.052.580,81	5.488.986,65	5.396.524,25	5.870.406,79	35,36

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019)

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	245.528,21	620.325,92	806.365,91	842.641,33	687.862,74	180,16
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	245.528,21	633.494,89	806.365,91	842.641,33	687.862,74	180,16

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	170.282,58	68.680,68	54.438,06	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.893.587,40	4.675.563,93	4.103.837,96	3.982.301,29	3.664.926,02	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.662.688,61	4.034.884,56	3.951.655,95	3.689.703,92	3.553.792,67	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	170.282,58	68.680,68	54.438,06	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	140.555,19	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	141.955,56	151.239,50	7.724,20	8.135,83	25.225,44	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			88.943,23	178.602,10	246.059,71	298.704,16	140.345,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	15.000,00	3.014,60	0,00	10.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	101.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
O=G+H+I-L+M			88.943,23	193.602,10	350.074,31	298.704,16	150.395,97

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	117.000,00	3.079.371,97	967.000,00	750.000,00	399.870,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	1.355.918,32	838.771,33	744.061,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	455.563,780	1.038.138,36	435.808,60	867.110,39	927.963,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	101.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili							
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	532.180,81	1.866.456,75	1.529.606,50	1.698.684,50	1.520.048,36	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	1.355.918,32	838.771,33	744.061,43	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	140.555,19	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		40.382,97	1.035.690,45	289.349,09	13.135,79	551.846,40	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		129.326,20	1.229.292,55	639.423,40	311.839,95	702.242,37

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	3.567.145,49	4.526.729,24	4.359.138,04	4.685.118,43	4.360.537,20
Pagamenti	3.400.130,92	5.006.744,81	5.180.709,62	5.441.409,03	4.527.492,34
Differenza	167.014,57	-480.015,57	-821.571,58	-756.290,60	-166.955,14
Residui Attivi	1.027.533,90	1.807.298,97	986.874,43	1.006.934,58	1.453.455,71
Residui Passivi	1.182.222,27	1.679.330,89	1.114.642,94	797.756,55	2.030.777,19
Differenza	-154.688,37	127.968,08	-127.768,51	209.178,03	-577.321,48
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	12.326,20	-352.047,49	-949.340,09	-547.112,57	-744.276,62

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019) senza il riaccertamento ordinario dei residui in corso di predisposizione e approvazione

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	4.681.928,28	4.073.982,67	2.997.516,37	2.332.878,07	2.449.563,25
Totale residui attivi finali	2.137.898,59	1.811.773,04	2.003.361,60	1.932.006,73	2.374.572,67
Totale residui passivi finali	2.447.053,36	1.684.406,09	1.416.959,93	1.027.771,88	2.344.229,14

Risultato di amministrazione	4.372.773,51	4.201.349,62	3.583.918,04	3.237.112,92	2.479.906,78
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	170.282,58	68.680,68	54.438,06	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	1.355.918,32	838.771,33	744.061,43	0,00
Risultato di Amministrazione	4.372.773,51	2.675.148,72	2.676.466,03	2.438.613,43	2.479.906,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019) senza il riaccertamento ordinario dei residui in corso di predisposizione e approvazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	NO	NO	NO	NO	NO
Finanziamento debiti fuori bilancio	NO	NO	SI, € 3.014,60 applicazione avanzo libero.	NO	NO
Salvaguardia equilibri di bilancio	NO	NO	NO	NO	NO
Spese correnti non ripetitive	NO	15.000,00	NO	NO	10.050,00
Spese correnti in sede di assestamento	NO	NO	NO	NO	NO
Spese di investimento	117.000,00	3.079.371,97	967.000,00	750.000,00	399.870,20
Estinzione anticipata di prestiti	NO	NO	NO	NO	NO
Totale	117.000	3.094.371,97	970.014,60	750.000	409.920,20

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)

Titolo 1 - Tributarie	965.428,22	708.501,97	98.008,94	7.175,91	1.056.261,25	347.759,28	677.895,90	1.025.655,18
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	99.368,06	65.902,57	0,01	32.465,50	66.902,57	1.000,00	21.588,43	22.588,43
Titolo 3 - Extratributarie	312.100,60	233.088,12	6.320,54	18.924,57	299.496,57	66.408,45	306.347,62	372.756,07
Parziale titoli 1+2+3	1.376.896,88	1.007.492,66	104.329,49	58.565,98	1.422.660,39	415.167,73	1.005.831,95	1.420.999,68
Titolo 4 - In conto capitale	836.752,82	169.917,62	0,00	7.702,15	829.050,67	659.133,05	7.200,88	666.333,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.928,11	0,00	0,00	0,00	16.928,11	16.928,11	0,00	16.928,11
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	51.866,30	3.728,92	0,00	29.001,58	22.864,72	19.135,80	14.501,07	33.636,87
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.282.444,11	1.181.139,20	104.329,49	95.269,71	2.291.503,89	1.110.364,69	1.027.533,90	2.137.898,59

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	893.425,18	631.320,28	138.239,31	755.185,87	123.865,59	668.578,93	792.444,52
Titolo 2 - In conto capitale	2.748.446,92	537.078,52	1.105.051,10	1.643.395,82	1.106.317,30	479.387,37	1.585.704,67
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	84.424,95	29.442,26	20.334,49	64.090,46	34.648,20	34.255,97	68.904,17
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.726.297,05	1.197.841,06	1.263.624,90	2.462.672,15	1.264.831,09	1.182.222,27	2.447.053,36

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.312.411,68	769.712,24	88.838,55	125.803,71	1.275.446,52	505.734,28	718.578,02	1.224.312,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	59.629,29	41.532,18	0,00	0,00	59.629,29	18.097,11	25.484,04	43.581,15
Titolo 3 - Extratributarie	165.859,78	52.582,66	0,00	4.333,53	161.526,25	108.943,59	163.866,85	272.810,44
Parziale titoli 1+2+3	1.537.900,75	863.827,08	88.838,55	130.137,24	1.496.602,06	632.774,98	907.928,91	1.540.703,89
Titolo 4 - In conto capitale	391.110,88	103.607,99	0,00	0,00	391.110,88	287.502,89	543.116,44	830.619,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.995,10	318,50	0,00	1.837,51	1.157,59	839,09	2.410,36	3.249,45
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.932.006,73	967.753,57	88.838,55	131.974,75	1.888.870,53	921.116,96	1.453.455,71	2.374.572,67

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)								
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione dicoompetenza	Totale residui di fine gestione	
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)	
Titolo 1 - Correnti	700.561,92	508.095,70	30.084,69	670.477,23	162.381,53	575.727,11	738.108,64	
Titolo 2 - In conto capitale	230.941,85	107.392,66	121,99	230.819,86	123.427,20	1.372.032,62	1.495.459,82	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	96.268,11	68.624,89	0,00	96.268,11	27.643,22	83.017,46	110.660,68	
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.027.771,88	684.113,25	30.206,68	997.565,20	313.451,95	2.030.779,19	2.344.231,14	

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019) senza il riaccertamento ordinario dei residui in corso di predisposizione e approvazione

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	333.307,57	253.444,21	725.659,90
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	26.629,29	33.000,00	59.629,29
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	34.102,03	7.805,12	123.952,63	165.859,78
TOTALE	0,00	367.409,60	287.878,62	882.612,53	1.537.900,75
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	238.971,66	27.817,24	124.321,98	391.110,88
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	238.971,66	27.817,24	124.321,98	391.110,88
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	2.676,53	318,50	0,07	2.995,10
TOTALE GENERALE	0,00	609.057,79	316.014,36	1.006.934,58	1.932.006,73

Residui passivi al 31.12

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.674,82	70.717,30	51.826,21	576.343,59	700.561,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		63.781,57	14.372,21	152.788,07	230.941,85
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI		24.062,71	3.580,51	68.624,89	96.268,11
TOTALE GENERALE	1.674,82	158.561,58	69.778,93	797.756,55	1.027.771,88

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,34	25,74	37,53	38,41	38,01

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non risulta la fattispecie.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non risulta la fattispecie.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	488.071,38	225.873,41	66.909,06	58.773,23	€ 108.747,63
Popolazione residente	6489	6491	6399	6407	6376
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	75,22	34,80	10,46	9,17	17,06

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,45%	0,22%	0,04%	0,03%	0,11%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Non sussiste la fattispecie.

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	754.118,37	Patrimonio netto	11.545.695,72
Immobilizzazioni materiali	15.601.252,39		
Immobilizzazioni finanziarie	217.968,58		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.282.444,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.370.390,79
Disponibilità liquidate	4.531.615,57	Debiti	1.471.312,51
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	23.387.399,02	TOTALE	23.387.399,02

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>535.081,29</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>191.548,42</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>19.592.748,84</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>18.803.536,46</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>154.133,27</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>2.209.406,31</i>	A) Totale Patrimonio Netto	20.281.963,40
B) Totale Immobilizzazioni	21.204.491,19	B) Fondi per Rischi ed Oneri	103.809,00
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	<i>1.412.833,79</i>	D) Debiti	855.603,26
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>2.332.878,07</i>		
C) Totale Attivo Circolante	3.745.711,86		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	3.708.827,39
TOTALE ATTIVO	24.950.203,05	TOTALE	24.950.203,05

7.2. Conto economico in sintesi.

Conto Economico Anno 2013	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.396.564,51
B) Costi della gestione di cui:	3.927.541,24
quote di ammortamento d'esercizio	507.642,19
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-328.401,75
utili	9,36
interessi su capitale di dotazione	0,00

trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	328.411,11
D.20) Proventi finanziari	4.554,77
D.21) Oneri finanziari	27.052,36
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	444.427,76
Insussistenze del passivo	154.583,78
Sopravvenienze attive	219.170,18
Plusvalenze patrimoniali	70.673,80
Oneri	73.536,31
Insussistenze dell'attivo	40.433,93
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	33.102,38
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	489.015,38
Conto Economico Anno 2017	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	3.897.352,10
B) Componenti negativi della gestione	4.543.981,58
C) Proventi ed oneri finanziari	17.132,62
Proventi finanziari	18.434,53
Oneri finanziari	1.301,91
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	839.146,45
Proventi Straordinari	1.179.884,42
Oneri Straordinari	340.737,97
I) Imposte	55.516,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	154.133,27

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sussiste la fattispecie.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. I, c.	€	€	€	€	€

557 e 562 della L. 296/2006)*	812.847,04	812.847,04	812.847,04	812.847,04	812.847,04
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 787.486,77	€ 798.555,94	€ 752.477,39	€ 792.903,10	€ 780.137,85 Dato aggiornato a settembre 2018 – consuntivo in fase di predisposizione.
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,01%	18,19%	17,54 %	19,22 %	

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	122,89	124,79	117,19	123,76	122,35

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti al 31.12 di ogni anno:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	356	376,41	321,05	320,35	335,58

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2009	2014	2015	2016	2017	2018
€ 43.081,25	€ 37.393,65	€ 41.783,81	€ 37.527,47	€ 29.486,04	€ 25.866,14

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	45.260,00	52.689,00	49.248,88	46.722,67	77.985,63

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): L'Ente non ha adottato provvedimenti in tal senso.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Non sussiste la fattispecie.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non sono pervenute sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non sussiste la fattispecie.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione è stata improntata alla razionalizzazione della spesa corrente e ad un potenziamento degli accertamenti/riscossioni delle entrate correnti.

Parte V-I. Società controllate: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non sussiste la fattispecie.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non sussiste la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Eternalizzazione attraverso società:

Non sussiste la fattispecie.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
TRM	Dismissione quote	Manifestazione d'interesse e presa d'atto con determinazione nr. 1151 del 20.12.2018.	Manifestazione andata deserta.

La presente relazione di fine mandato per quanto riguarda i dati relativi all'esercizio 2018 è stata così gestita:

in alcune tabelle sono stati inseriti i dati desunti dalle risultanze al 01.03.2019

i dati sono presunti e pertanto a seguito dell'approvazione dell'organo amministrativo diverranno definitivi

il risultato di amministrazione non è stato indicato in quanto sarà desumibile soltanto a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dell'organo amministrativo

Li, 14.03.2019

II SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Il Revisore

Rag. Raffele Di Gennaro

Premesso quanto indicato in calce alla predetta relazione a firma del Sindaco, in merito alla gestione dei dati economici finanziari relativi all'anno 2013

Evidenzia

Che gli stessi non possono essere certificati o certificabili

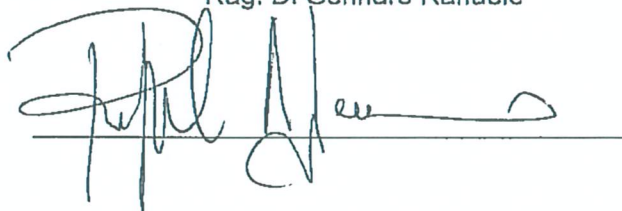
Attesta

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 18.03.2019

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Di Gennaro Raffaele

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaele Di Gennaro', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Da: noreply.conte <noreply.conte@corteconti.it>
Inviato: martedì 19 marzo 2019 11:06
A: ragioneria@comune.almese.to.it
Oggetto: ConTe: Comune ALMESE - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Si comunica che in data 19/03/2019 l'utente SABRINA MONTAPERTO, con profilo Responsabile Servizi Finanziari (RSF), ha inviato il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) Relazione fine mandato da pag. 25 a pag.47 per l'esercizio 2019, dell'ente Comune ALMESE e il protocollo risulta essere 0006079-19/03/2019-SCPIE-T95CO-A.

Per visualizzare il documento è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

Da: noreply.conte <noreply.conte@corteconti.it>
Inviato: martedì 19 marzo 2019 11:04
A: ragioneria@comune.almese.to.it
Oggetto: ConTe: Comune ALMESE - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Si comunica che in data 19/03/2019 l'utente SABRINA MONTAPERTO, con profilo Responsabile Servizi Finanziari (RSF), ha inviato il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) Rrelazione fine mandato sino a pag. 24 per l'esercizio 2019, dell'ente Comune ALMESE e il protocollo risulta essere 0006078-19/03/2019-SCPIE-T95CO-A.

Per visualizzare il documento è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

